

La situazione più grave nel Casentino

Ancora paesi isolati ma ora splende il sole

In alcuni centri manca acqua e luce - La neve supera anche il metro e mezzo

giore «stradino» per liberare i passi di montagna chiusi per neve, per raggiungere i paesi che sono rimasti isolati per il maltempo.

ra ieri si registrava la situazione più difficile, molte frazioni ancora isolate. Il sole che splendeva sulla zona ha consentito comunque alle squadre dell'Anas, della SIP e dell'ENEL di accelerare i lavori di sgombero delle strade.

le frazioni del comune sono al buio e solo in parte del capoluogo è tornata la luce. A Bibbiena sono isolate le frazioni di Gello, Gione, Marcinna, Precinca. Anche qui manca la corrente in tutte le frazioni e in parte in Bibbiena città, dove alcuni quartieri sono anche senza acqua.

A Rosignano e Bassa Val di Cecina

Un solo sindacato per i commercianti di cinque comuni

ROSIGNANO - «Vogliamo potenziare il nostro sindacato ed inserirci con una visione d'insieme dei problemi che si presentano nel comprensorio».

cina, Bibbiena, Castagneto e Donoratico. La conclusione è stata quella di superare la visione comune dei problemi che si presentano nel comprensorio.

Domani a Siena conferenza degli operai comunisti

SIENA - Domani alle 9 avrà inizio la conferenza operaia provinciale del comunista senese, i lavori si svolgeranno nei locali dell'Hotel Garden in via Custozza.

Assemblea del PCI oggi a Querceta

«Gli sviluppi della situazione politica e l'azione dei comunisti in Parlamento e nel paese per risolvere i problemi economici e sociali delle masse popolari».

Anche a Badia Tedalda tutte le strade sono bloccate. C'è un metro e mezzo di neve nel capoluogo e in molte frazioni il livello sale oltre i due metri. Non c'è luce da due giorni. Nel pomeriggio di ieri comunque l'ANAS dovrebbe aver sgomberato la statale che porta al comune capoluogo.

A Roma la lotta degli studenti piombinesi per l'Ipc

PIOMBINO - Per la IV classe dell'istituto professionale del commercio di Piombino finalmente qualcuno si sta sbloccando.

Per alcuni giorni l'IPC era stato occupato dagli studenti avevano praticato l'autogestione: l'agitazione ha poi coinvolto tutti gli studenti delle scuole medie superiori.

Interessante progetto a Follonica

L'acqua dei depuratori per irrigare le campagne

Il « prezioso » elemento idrico sfruttato fino all'ultima goccia. Ne usufruiranno oltre 500 ettari di terreno pianeggiante

FOLLONICA - Un interessante progetto di utilizzo in agricoltura delle acque depurate è in avanzata fase di realizzazione a Follonica.

ratori turistici, sindacalisti, imprenditori e rappresentanti del movimento cooperativo agricolo. Il progetto è redatto dall'agronomo dottor Michele Pinelli.

Senzeno e porto Ranieri che hanno una portata massima di 250 litri/secondo dovranno essere convogliati al Cassareto. Da qui, tramite un allacciamento by-pass a valle del depuratore di Senzeno, in grado di evitare così un qualunque scarico diretto alla mare delle acque, si provvederà all'irrigazione dei terreni Solmine.

Inizia stamani il processo alla Corte di Assise di Siena

Alla sbarra i presunti rapitori di Marzio Ostini

L'industriale milanese, sequestrato il 31 gennaio dello scorso anno, non è mai tornato a casa nonostante il pagamento di un miliardo e 200 milioni - Dodici gli imputati

SIENA - I loro terreni quasi confinavano, non si conoscevano o almeno non avevano rapporti, ma chissà quante volte l'industriale Marzio Ostini, 38 anni, milanese, che aveva comperato a San Casciano di Bagno, una grande tenuta agricola da dedicare a colture specializzate, avrà avuto occasione di incontrarli.

ro base operativa in provincia di Siena, dove si erano trasferiti affittando e acquistando terreni agricoli nella zona fra San Casciano del Bagno (anche Ostini aveva comperato il terreno in quella zona), Abbazia San Salvatore e Radiconfi.

blematico per quanto riguarda la linea da adottare in caso di sequestro: si sequestra il denaro del rapito o si cede al riscatto come del sequestrato? Per i magistrati fiorentini Vigna e Pleury è tempo di dichiarare « guerra » ai banditi con l'impegno del magistrato, cioè deve scendere a patti con i sequestratori pena la compromissione delle istituzioni democratiche (la vicenda Moro è ammiccamente dimostrativa in tal senso) non riesco a vedere una diversità di atteggiamento da parte dello Stato rispetto al sequestro di persona a scopo di estorsione ed a quello terroristico una volta che il bene in gioco è il denaro (in vita). Pertanto in risposta dello Stato nel confronti dei due tipi di sequestro deve essere uguale, cioè di « non cedimmo ».

« Se lo Stato, aggiunge il magistrato, non deve scendere a patti con i sequestratori pena la compromissione delle istituzioni democratiche (la vicenda Moro è ammiccamente dimostrativa in tal senso) non riesco a vedere una diversità di atteggiamento da parte dello Stato rispetto al sequestro di persona a scopo di estorsione ed a quello terroristico una volta che il bene in gioco è il denaro (in vita). Pertanto in risposta dello Stato nel confronti dei due tipi di sequestro deve essere uguale, cioè di « non cedimmo ».

Il premio dedicato alle carceri

Domani premiazione del « Città nuova »

Nel palazzo comunale di Pistoia la cerimonia e una tavola rotonda con gli esperti

PISTOIA - Domani avrà luogo in Palazzo comunale una manifestazione per la premiazione dell'opera vincente del « Premio città nuova e istituzioni sociali » riservata a lavori di ricerca e di documentazione sul tema: « Il carcere dopo la riforma: realtà e prospettive ». La premiazione, che sarà a Pistoia, sarà presieduta dal sindaco di Pistoia, il dottor Gianpaolo Meucci, e di presidente del tribunale dei minorenni di Firenze, e il professor Massimo Bavarini docente di diritto penalistico nell'università di Bologna.

dalle rendite di un apposito fondo patrimoniale il premio intende stimolare l'attività di ricerca e di documentazione sui problemi che investono le nostre istituzioni sociali. La somma di denaro che è stata attribuita al saggio di Cetina Cavallaro e Carmelo Nobile « Professionalità e politica nel trattamento carcerario ». Una segnalazione particolare è stata attribuita ai servizi giornalistici sul carcere effettuati da Manuela Cadringer del TG2 dossier: gli altri lavori segnalati sono: il volume di Renato Viviani « La fogna del comportamento sociale » edito dalla società editrice Frilana; il volume di Davide Melodia, « Carceri: riforma, fantasma edito da Sugarco; la tesi di laurea di Claudio Nofri, « Regime carcerario e la prestazione lavorativa »; il saggio di Raffaele Cicotti, « Il carcere dopo la riforma: realtà e prospettive »; e i lavori di tre detenuti: « Ricerca sulla semi libertà ed i suoi effetti » di Gianfranco Caselli, una memoria senza titolo di Giovanni Ghisellini, riflessioni critiche di Manlio Imrini.

L'esemplare vicenda della cooperativa Masaccio di Reggello

Quando gli operai sostituiscono il padrone

Venti dipendenti hanno rilevato l'azienda dal fallimento - Una stamperia di stoffe modernissima che ha pochi concorrenti in tutta la Toscana - Grossi sacrifici per riuscire a soddisfare le richieste dei fornitori

REGGELLO - Alessandro Alessandri è uno dei venti soci della cooperativa Masaccio, una stamperia di stoffe che si trova a poche centinaia di metri dall'uscita del casello autostradale di Incisa Valdarno; uno dei venti soci che dall'inizio di novembre producono in proprio, come suoi darsi, dopo aver ottenuto l'affitto dei capannoni e delle macchinari di stoffe che si trova a Firenze incaricati di curare il fallimento del vecchio padrone. Lo incontriamo nei locali della stamperia per controllare una lunga pezza di stoffa bianca che spunta da alcuni rulli, finisce sotto lo stampo e ne esce colorata come un damasco.

padrone l'aveva ingulata fino al collo. Venti operai che nel giro di pochi mesi si sono visti arrivare a casa due volte la lettera raccomandata di licenziamento, che per otto mesi hanno sostituito in tutto e per tutto un padrone « disertore », che, finalmente, alla fine di ottobre, dopo una lunga battaglia condotta dalle forze politiche e sindacali, ha accettato la zona, hanno avuto la possibilità di creare la cooperativa, di provare loro a far meglio di Vero Giachi, il padrone.

in tutto e per tutto dagli operai che stampano le stoffe, pagano i fornitori, cercano di vendere le stoffe. Poi, ad ottobre, dopo un altro tentativo di licenziamento collettivo, nasce la cooperativa che, come face ad uno stato di cose per lo meno anomalo.

prenderli più di due milioni ha dato l'occasione a chi non arrivava a quella cifra». Un modo di sottrarre la ricchezza che ricorda le prime leghe di resistenza e dà il senso dell'aria che si respira in questa fabbrica rinata.

della stoffa pratese viene data a stampare a Como e nel nord Italia, che se non avessero sulle spalle l'eredità di Vero Giachi e figli, probabilmente non avrebbero quasi nessun problema.

Scelte errate

Roberto Cardinali, traccia un ritratto del padrone: « è un clerico, autoritario, incapace di suo posto era "da oggi padron sono io e si fa come mi pare" ». Tradotto in pratica voleva dire scelte sbagliate, rottura con il vecchio modo di fabbrica, crisi finanziaria, mancanza di lavoro, stipendi non pagati.

« Ora la Masaccio tenta faticosamente di risalire la china, gli ordini però che ci sono e soprattutto dall'area tessile pratese arrivano quintali di stoffa da stampare. Però il decollo non è di quelli felici, il peso del passato si fa sentire e tutti i giorni è battaglia per riconquistarsi una fetta di mercato. Quello che non manca è l'entusiasmo di questi 20 operai. Alcuni di loro hanno fatto sforzi titanici per restare nella cooperativa. Uno è Alfredo Tigli, un giovane con moglie e due figli a carico: « Il tribunale ci ha chieste alcune garanzie finanziarie prima di darci la fabbrica in affitto; io per procurarmi la cifra sono dovuto andare a cercarli i quattrini. In casa lavoro io e due operai occupano la fabbrica, il padrone, ormai in barca, ritira i licenziamenti ma sparisce dalla circolazione e lascia tutto in mano ai lavoratori. Per otto mesi la Masaccio va avanti in una situazione incredibile: con un padrone fantasma sostituito

I risultati

Il risultato è sotto gli occhi: un'organizzazione del lavoro razionale, un prodotto di ottima fattura. « Se si superano questi due mesi », dice Alessandri con un sospiro. « Non va avanti ma si capisce quello che vorrebbe aggiungere: che le prospettive sono abbastanza buone, che il settore, sia pure con qualche incertezza, è in ripresa, che in Toscana ci sono pochissime aziende che fanno il lavoro come loro, che però il mercato esiste, al punto che una buona parte

Cantina Leonardo - Vinci COLTIVATORI DIRETTI ASSOCIATI Tel. (0571) 508254 - 509104

CORSI professionali per OPERATORI PROGRAMMATORI ANALISTI di Calcolatori elettronici

vuoi un'auto nuova? MERCATI concessionaria Alfa Romeo



LIVORNO

Table listing various products and prices: Caffè Suerte g. 200 1.800, Caffè Splendid g. 200 1.300, Caffè Bourbon g. 200 1.300, Olio Dante 2.080, Olio sansa e olio va Taraddei 1.480, Olio Lara soia 820, Olio Cuore 1.720, Margarina nuova Rama 330, Maionese Calvè vasello 590, Otto dadi Star 230, Pummarò 260, Dash 4.950, Biopresto 4.950, Dinamo 3.750, Stoc cc. 750 3.190, Vecchia Romagna e.n. cc. 750 3.190, Vecchia Romagna e.b. cc. 750 2.550, Brandy Fabuloso 2.400, Brandy René Briand 2.300, Brandy St. Honoré 1.850, Cointreau 4.500, Whisky Ballantines 3.950, Whisky J. Walker 4.190, Whisky W. Lawson 3.650, Whisky Black & White 3.950, Fernet Branca 4.000, Fernet Tonic 2.300, Amaro Averna 2.450, Amaro Piave 2.200, Amaro Diesus 1.800, Cynar Il. 1 2.250, Amaro Gamberotta 1.970, Tom Boy 2.500, Amaro Lucano 2.250, Amaretto Landy Freres 2.050, Elixir S. Marzano 2.900, Amaro Ramazzotti 2.550, Amaretto Ramazzotti 1.850, Rosso Anico 1.390, Batida 2.150, Grappa Toschi 2.050, Vermouth Riccadonna 1.150, Vino sqave d.o.c. Il. 1,5 1.150, Spumante Asti Fontanafredda 2.200, Spumante Asti Gancia 1.950, Spumante Asti Cinzano 1.950, Spumante Asti Maschio 1.500, Spumante Asti Riccadonna 1.800, Spumante Maschio brut 1.700

SCONTI

- 10 - 15 - 20 - 25 - 30 per cento su: Panforte - Pandoro Panforte - Ricciarelli Torrone - Cioccolatini dell'assortimento Motta - Alemagna Bauli - Sapori Pernigotti - Nestlé Perugia